



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "AZIONI POSITIVE DI PREVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE".

Il giorno 05.04.2022 ad ore 18.05 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Assenti: consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Gilmozzi Italo**

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 35, assenti n. 5, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dalla Consigliera Chilà, alla quale aderì in data 21.11.2021 con atto prot. n. 306206 la Consigliera Raffaelli in seguito dimessasi, avente ad oggetto: "Azioni positive di prevenzione contro la violenza maschile sulle donne";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento, dal marzo 2020, non ha rinnovato il sostegno finanziario per la prosecuzione dei percorsi riabilitativi rivolti agli uomini maltrattanti che agiscono con violenza fisica e psicologica sulle donne;
- tali percorsi sono considerati fondamentali per ridurre il rischio di recidiva, anche secondo le direttive contenute nel Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne;
- in questa Provincia tali corsi risultano attivi già dal 2012, rivolti anche ad altri soggetti i quali, pur non avendo subito una condanna, avevano manifestato comportamenti violenti nei confronti della partner o della ex partner;
- i risultati di tali percorsi erano stati decisamente positivi: se pensiamo che tra il 2012 e il 2019, su 165 soggetti residenti in Provincia presi in carico autori di violenza, solo una piccolissima percentuale di essi ha manifestato fenomeni di recidiva;
- da un lato le linee di indirizzo per la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne redatte dalla Provincia autonoma di Trento indicano come un'efficace prevenzione il rilevante lavoro svolto anche nei confronti dei soggetti autori dei comportamenti violenti, garantendo percorsi rieducativi finalizzati alla prevenzione della recidiva e alla tutela della donna, dall'altro sospendono tali iniziative;
- tale servizio "CambiaMenti", fino al marzo 2020 finanziato dalla Provincia, prevedeva anche il contatto con le partner o ex partner degli uomini che frequentano il percorso con l'obiettivo di monitorare la sicurezza delle donne, costituendo un osservatorio privilegiato per intercettare situazioni a rischio;
- questa esperienza positiva in Trentino, una delle prime Province in Italia ad attivarsi in questo campo, dovrebbe poter continuare a questo punto grazie all'aiuto di altre istituzioni, visto che la sospensione del finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento, ha, di fatto, interrotto il processo di recupero che i molti uomini violenti avevano intrapreso ed è utopico pensare che quegli uomini possano spontaneamente, ed a proprie spese, decidere di seguire percorsi di questo tipo;
- questa attività continua a svolgersi, gestita da Fondazione Famiglia Materna ed Alfid, a Rovereto (TN), con oneri a carico degli utenti;
- tale servizio, in alcuni casi reso obbligatorio in sede di vicende giudiziarie, secondo le nuove disposizioni del "Codice Rosso" (Legge 19 luglio 2019 n. 69 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale ed altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere") diventa discriminante nei confronti di quei soggetti fragili che per motivi economici non possono permettersi di frequentare questo percorso, equiparabile peraltro ad un altro servizio soggetto a riduzioni in base all'indice Icef;
- la nostra Autonomia ci deve spingere ad avere un atteggiamento ancora più di responsabilità nei confronti di un fenomeno che esiste anche in Trentino salvaguardando un'esperienza positiva, interrotta bruscamente dalla Provincia che con tale decisione, di fatto ha penalizzato tutti: da un lato le donne vittime di violenza e dall'altro quegli uomini che cercano di cambiare i loro comportamenti;

ritenuto che il Comune di Trento, a questo punto, proprio per non disperdere questa importante esperienza, possa farsi carico di sostenerla mettendo a disposizione uno spazio a Trento per proseguire questo percorso, anche con l'obiettivo di creare un punto di ascolto per quegli uomini che agiscono con violenza nelle relazioni affettive ed intrafamiliari;

tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a chiedere alla Provincia di ripristinare il finanziamento dei percorsi per uomini maltrattanti e di porre in essere tutte quelle azioni di prevenzione rivolte al maschile sul nostro territorio, quali sensibilizzazione, formazione, supervisione degli operatori specializzati nel trattamento di soggetti con comportamenti violenti, iniziative rivolte a uomini con comportamenti violenti, che tuttavia non sono coinvolti in procedimenti penali, in conformità alle raccomandazioni previste dalla Convenzione di Istanbul, dal Piano strategico nazionale e dalla L.p. 6/2010 art. 4, che prevede i programmi per autori fra i servizi anti violenza garantiti dalla Provincia;
2. a sostenere il percorso di consapevolezza degli uomini maltrattanti, quale azione preventiva per contrastare il fenomeno di violenza sulle donne, attraverso l'individuazione di uno spazio a Trento che possa diventare anche un "punto di ascolto" per gli uomini che agiscono con violenza;
3. ad individuare una filiera "virtuosa" con gli altri Servizi già presenti sul territorio comunale, intercettando situazioni "a rischio" che potrebbero trasformarsi e degenerare, anche in danno di eventuali minori.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "AZIONI POSITIVE DI PREVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE".

Votazione palese per prima parte separata (corrispondente al punto n. 1 del dispositivo)

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Favorevoli: n. 23 (Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Ianeselli, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 11 (Angeli, Bridi, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

risultando pertanto la parte prima **APPROVATA**.

Alla votazione sono assenti la Consigliera e i Consiglieri indicati in frontespizio.

Votazione palese per seconda parte separata (corrispondente ai punti nn. 2 e 3 del dispositivo)

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Favorevoli: n. 34 (Angeli, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Maschio, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

risultando pertanto le parti **APPROVATE**.

Alla votazione sono assenti la Consigliera e i Consiglieri indicati in frontespizio.

Votazione palese dell'atto nel suo complesso come risultante dalle singole parti approvate in precedenza

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Favorevoli: n. 23 (Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Ianeselli, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Filippin)

Non votanti: n. 11 (Angeli, Bridi, Demattè, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Piccoli, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

Trento, addì 05.04.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco